



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPrensIVO "PIAZZA BORGONCINI DUCA 5"  
Piazza F. Borgoncini Duca, 5 - 00165 ROMA  
Tel. 066390421 - Fax 066374351  
e-mail [rmic847005@istruzione.it](mailto:rmic847005@istruzione.it) - [rmic847005@pec.istruzione.it](mailto:rmic847005@pec.istruzione.it)  
C.F. 97198560589 - C.M. RMIC847005 - Distretto Scolastico 26°  
[www.icborgonciniducaroma.com](http://www.icborgonciniducaroma.com)



Prot. n. 1195/B15

Roma, 23/3/2016

**CIG: X7A187BBDA**

**CUP: J86J15000930006**

**Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Borgoncini Duca, 5 di Roma"**

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 16 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** La legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** Il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** L'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** Il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (DPR 5 ottobre 2010, n.207);
- VISTO** Il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** I seguenti Regolamenti UE n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento UE n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "FESR" e il Regolamento UE n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione Europea, del 7 gennaio 2014, recante il "Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei"; il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" n. 2014 IT 05 M2O P001, 2014-2020, approvato con decisione della Commissione C(2014)9952 del 17.12.2014;
- VISTI** I Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- VISTE** Le delibere del Consiglio di Istituto n. 102 del 10/09/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16 e la successiva del PTOF per il triennio 2016/2019 n. 6 del 14/01/2016;
- VISTA** La Delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 12/2/2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di

- lavori, servizi e forniture in economia;
- VISTO** la delibera del consiglio d'Istituto n. 10 del 12/2/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** La nota del Miur prot. AOODGEFID/1762 del 20/01/2016, di approvazione dell'intervento a valere sull'azione 10.8.1 del PON "Programma Operativo Nazionale-Interventi Infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave" ed il relativo finanziamento;
- CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- RILEVATA** la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP "reti locali 5" attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:
- 1) l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (nota del MIUR n AOODGEFED/1762 del 20/01/2016);
  - 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
  - 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
  - 4) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;
  - 5) l'evidente maggiorazione dei costi CONSIP, ottenuta con comparazione tra i prezzi medi di mercato dei prodotti richiesti nel capitolato ed i costi di analoghi prodotti sul listino della convenzione "reti locali 5";
- RITENUTO** di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-34 "Tutti insieme per un futuro digitale" come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016;
- VISTA** la revoca in data 22/3/2016 dell'RDO n. 1135346 del 2/3/2016 per segnalazione sul MePa di anomalia in sede di valutazione dell'unica offerta pervenuta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATA** la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 30 aprile 2016 e la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016,
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006 n. 163 e s.m.i;



Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

**D E C R E T A**

### **Art. 1 Oggetto**

Di attivare la procedura di acquisizione dei beni lanciando Richiesta d'Offerta (RDO) sul MEPA, con invito, per via telematica, nel rispetto dei principi normativi, alle ditte presenti sul MEPA per l'affidamento della fornitura di beni indicati nella candidatura n. 2038 per la realizzazione della rete Lan/Wlan;  
Saranno invitati alla procedura almeno 5 operatori economici presenti sul MEPA e selezionati secondo i seguenti criteri:

- Area di consegna e sede legale e operativa nel territorio laziale;
- Esperienze pregresse e fatturato specifico di lavori analoghi effettuati per le istituzioni scolastiche;

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

### **Art. 3 Importo**

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € **17.575,00** (diciassettemilacinquecentosettantacinque/00), inclusa IVA;

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € **17.575,00** (diciassettemilacinquecentosettantacinque/00), inclusa IVA;

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R 207/10.

### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

### **Art. 5 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Anna Maria LAMBERTI, con apposito Decreto.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Anna Maria LAMBERTI**

*Anna Maria Lamberti*